CARTA DELLE ISTITUZIONI SOCIO-SANITARIE CAMILLIANE (ISC)

L'Ordine dei Ministri degli Infermi (religiosi Camilliani), è stato fondato da san Camillo de Lellis nel secolo XVI per testimoniare ed esercitare il ministero della misericordia di Cristo verso le persone che soffrono, specialmente quelle più vulnerabili. L'Ordine, che "ha per scopo il servizio completo del malato nella globalità del suo essere" (Cost. 43), realizza questa missione attraverso una varietà di ministeri e di servizi ispirati da una visione olistica della persona umana. Tra le molteplici forme di esercizio del ministero camilliano, rientrano le istituzioni socio-sanitarie Camilliane (ISC) proprietà dell'Ordine e/o affidate alla sua gestione.

La nostra visione

*annuncia la salvezza e
la pienezza della vita*

L'Ordine auspica che le istituzioni socio-sanitarie Camilliane (ISC) diventino un'autentica *comunità sanante* che annuncia la salvezza e la pienezza della vita alla persona malata incarnando la cultura del buon samaritano in ogni contesto. Operando in una specifica regione e agendo in nome della Chiesa, di cui è parte viva, l'Ordine cerca di rispondere ai reali bisogni dei malati e di promuovere la loro dignità, contribuendo fattivamente alla costruzione del Regno di Dio.

La Carta delle *Istituzioni Socio-Sanitarie Camilliane* (ISC) nasce dal nostro impegno di promuovere gli ideali che la Costituzione dell'Ordine riconosce a queste istituzioni. Definisce i valori fondamentali che strutturano l'identità delle ISC e che devono essere condivisi, in modo particolare, da tutti i nostri collaboratori e collaboratrici. Auspichiamo che possa diventare un punto di riferimento anche per altre istituzioni sanitarie e per la società nel suo insieme.

La nostra missione

*promozione della
salute, la prevenzione
delle malattie e
l'offerta di cure e di
riabilitazione*

Una ISC testimonia e incarna l'azione salvifica, misericordiosa, profetica e sanante di Cristo nel mondo della salute attraverso la promozione della salute, la prevenzione delle malattie e l'offerta di cure e di riabilitazione. Attenzione particolare viene riservata al lenimento del dolore, all'accompagnamento umano e spirituale dei malati e delle loro famiglie e all'evangelizzazione la cui forma piena è la celebrazione dei sacramenti nei quali si attua la salvezza annunciata.

I nostri valori fondamentali

*persona umana al
centro*

1. Le ISC pongono la persona umana al centro di tutte le dimensioni della loro opera di cura, riconoscendo e rispettando la dignità inviolabile di ogni essere umano, creato ad immagine e somiglianza di Dio, dal momento del concepimento fino alla morte naturale.

- servizio della vita e della salute integrale*
2. Le ISC si impegnano a servizio della vita e della salute integrale, nella globalità delle loro dimensioni (fisica, biologica, mentale, psicologica, sociale e spirituale) e nell'accompagnamento di tutte le fasi dell'esistenza umana, sviluppando una particolare sensibilità per la promozione e la difesa della qualità di questi valori, soprattutto nei momenti di maggiore vulnerabilità.
- amore gratuito*
3. Le ISC sono uno dei luoghi dove realizzare i valori evangelici: l'attenzione premurosa e fraterna, la solidarietà e la capacità di servizio e l'amore gratuito verso la persona malata e la sua famiglia, un'appropriata attenzione rivolta ai collaboratori che servono i sofferenti con competenza e compassione. In quanto opere ecclesiali che si ispirano alla ricca tradizione e spiritualità camilliane, le ISC si propongono come luoghi di umanità e di eccellenza, di cultura della salute e di evangelizzazione.
- fedeltà all'insegnamento morale della chiesa cattolica*
4. Le ISC si impegnano nella prassi sanitaria, nella promozione della ricerca interdisciplinare e del dialogo sulla bioetica, in fedeltà all'insegnamento morale della chiesa cattolica. Sarà istituito un comitato etico in ogni ISC o in collaborazione tra diverse ISC. Le ISC tutelano il diritto individuale ed istituzionale all'obiezione di coscienza.
- comunità sanante*
5. Le ISC valorizzano le persone che operano in esse, considerandole parte integrante della *comunità sanante*, in ciascuna struttura. La promozione di un clima di dialogo, di co-responsabilità e di valorizzazione di tutti i membri, sono elementi strutturanti dell'alleanza terapeutica propria di ogni struttura. Le ISC favoriscono relazioni fondate sul pieno rispetto dei collaboratori, incentivando la loro crescita personale, professionale e spirituale, indipendentemente dalla funzione che ricoprono.
- giustizia ed equità*
6. Le ISC adottano un modello di amministrazione basato su valori etici di giustizia ed equità (gestione basata sui valori) rispetto ai malati e ai loro collaboratori. Inoltre sostengono il valore della trasparenza e dell'uso razionale delle risorse finalizzate alla guarigione e al miglioramento delle conoscenze tecniche, scientifiche, umanistiche e spirituali per garantire ed aggiornare servizi di qualità. L'autosostenibilità delle ISC è un requisito e garanzia per conseguimento delle loro finalità.
- missione spirituale*
7. Le ISC partecipano alla missione di evangelizzazione propria della Chiesa, testimoniando l'amore misericordioso di Cristo verso i malati. La loro missione spirituale (assistenza e accompagnamento) è finalizzata alla comunità sanante – i malati, i bisognosi, le loro famiglie, il personale sanitario – indipendentemente dalla cultura e dalla fede delle persone.

- reti di collaborazione* 8. Le ISC, spazio aperto e inserito nel territorio, promuovono una cultura di responsabilità e di prevenzione rispetto alla salute per migliorare la qualità di vita di tutti, intessendo reti di collaborazione con ISC di altre province o delegazioni dell'Ordine, e con altre istituzioni, organizzazioni e agenzie sanitarie locali e internazionali. Si favorisce l'azione del volontariato all'interno delle ISC e nel territorio.
- priorità ai più poveri* 9. Le ISC privilegiano tra i malati, i più poveri, e in particolare le fasce sociali che sono escluse o emarginate, offrendo loro un accesso equo a servizi sanitari appropriati e di qualità.
- sensibili ed aperte ai nuovi segni dei tempi* 10. Le ISC sono sensibili ed aperte ai nuovi segni dei tempi, in particolare nel mondo della salute, verificando continuamente i loro programmi e strategie. In quanto realtà vive, dinamiche e provvisorie, le ISC saranno aggiornate, trasformate o addirittura alienate se non più significative e rilevante.

Roma, 31 dicembre 2019

P. Laurent Zoungrana (Vicario Generale)

P. Gianfranco Lunardon (Pro Vicario Generale)

Fr. José Ignacio Santaolalla (Consultore Generale)

P. Aris Miranda (Consultore Generale)

P. Felice de Miranda (Consultore Generale)

*Aggiornamento del testo a cura dei partecipanti al convegno dei direttori e degli amministratori delle ISC
16 settembre 2019 – San Paolo (Brasile)*

THE CHARTER OF THE CAMILLIAN SOCIOHEALTH INSTITUTIONS (CSIs)

The Order of the Ministers of the Infirm (Camillians) was founded by St. Camillus de Lellis in the 16th century to witness and exercise the mercy Christ to those who suffer from illnesses, especially to the most vulnerable. The Order which has, “as its purpose, complete service to the sick person in the totality of his being” (Const. 43), realizes this mission through a variety of services and ministries inspired by a holistic vision of the human person. Among the multiple forms of the exercise of the Camillian ministry are the Camillian Socio-health Institutions (CSIs) owned and/or managed by the Order.

Our Vision

The Order envisions that the Camillian Socio-health Institutions (CSIs) will become an authentic healing community announcing the salvation and fullness of life of the sick person by incarnating the culture of the Good Samaritan in a given context. Operating in a specific locality and acting in the name of the Church of which it is a living part, the Order seeks to respond to the real needs of the sick and promote their dignity, thus, contributing to the building up of the Kingdom of God.

announcing the salvation and fullness of life

This Charter of the Camillian Socio-health Institutions (CSIs) springs from our desire to promote the ideals which our Constitution confers to these institutions. It defines the core values which establish the identity of the CSIs, which must be shared, especially to all our collaborators (men and women). It is also our hope and desire that it will become a reference point to the other health institutions and society as a whole.

Our Mission

A CSI witnesses and incarnates the salvific, merciful, prophetic, and healing action of Christ in the world of health through the promotion of health, prevention of diseases, and the provision of care and rehabilitation. Special attention is given to the alleviation of pain, and the human and spiritual accompaniment of the sick and his/her family, and to the evangelization in which the fullness of the promised salvation is fulfilled in the celebration of the sacraments.

promotion of health, prevention of diseases, and the provision of care and rehabilitation

Our Core Values

1. The CSIs place the human person at the center in all aspects of care, based on the recognition and respect for the inviolable dignity of every human being, created in the image and likeness of God, from the moment of conception to the natural death.
2. The CSIs are at the service of life and health in all its dimensions (physical, biological, mental, psychological, social, and spiritual) and in accompanying in all its phases of the development of

human person at the center

service of life and health in all its dimensions

human existence, developing a particular attention to the promotion and the quality of these values, especially in moments of greatest vulnerability.

- gratuitous love*

3. The CSIs are one of the places where the evangelical values are realized: attentive and fraternal care, solidarity and competent service, gratuitous love towards the sick person and the family, appropriate attention to the care of collaborators who are serving the suffering with competence and compassion. As an ecclesial facility inspired by the rich Camillian tradition and spirituality, the CSIs aspire to be places of humanity and excellence, the culture of health and evangelization.
- faithful to the moral teachings of the Catholic church*

4. The CSIs commit in the health praxis to promote dialogue and interdisciplinary research on bioethical issues, faithful to the moral teachings of the Catholic church. A Bioethics Committee will be instituted in each CSI or in collaboration with other CSIs. The CSIs protect the individual and institutional right to conscientious objection.
- healing community*

5. The CSIs value, in a particular way, the persons (collaborators) who work in these facilities, as an integral part of the “healing community” in each facility. As a, it The promotion of the climate of dialogue, co-responsibility, and the valuing of all its member are the essential elements proper to a center of therapeutic alliance in each facility. The CSIs promote policies based on full respect to its collaborators by favoring personal, professional and spiritual growth regardless of the assigned task.
- justice and equity*

6. The CSIs adopt a model of administration based on the ethical values of justice and equity (value-based management) to the sick and their collaborators. It also upholds the value of transparency and rational use of resources aimed at achieving healing and improvement of the technical, scientific, humanistic and spiritual knowledge to guarantee advanced and optimum quality services. The self-sustainability of the CSIs is a requisite and a guarantee to the achievement of its end (finality).
- spiritual mission*

7. The CSIs share in the mission of the Church of evangelization bearing witness to the merciful love of Christ to the sick. Its spiritual mission (services and accompaniment) is directed to the healing community - the sick, the needy, their families, and the healthcare personnel - regardless of culture and faith.
- network of collaboration*

8. The CSIs, an open-space, and well-integrated into the local territory, promote a culture of health empowerment and prevention to improve the quality of life for all by establishing a network of collaboration with other CSIs from other Provinces and Delegations of the Order and other local and international

health institutions, organizations, and agencies. It promotes volunteerism in the CSIs and the local territory.

priority to the poorest

9. The CSIs, among the sick, give preference to the poorest of the sick and to those groups that are socially excluded or marginalized, offering them equitable access to appropriate and quality healthcare services.

sensitive and open to the new signs of the times

10. The CSIs are sensitive and open to the new signs of the times, particularly in the world of health, by regularly assessing their programs and strategies. As a living, dynamic and provisory entity, the CSIs update, transform or even alienate if it is no longer meaningful and relevant.

Rome, 31 December 2019

Fr. Laurent Zoungrana (Vicar General)
Fr. Gianfranco Lunardon (Pro Vicar General)
Bro. José Ignacio Santaolalla (Consultor General)
Fr. Aris Miranda (Consultor General)
Fr. Felice de Miranda (Consultor General)

The revision of the Charter has been carried out, taking into account the contributions of the participants of the Convention of CSI Directors and Administrators in Sao Paulo, Brazil, on September 15 – 20, 2019.